



CITTÀ DI RIVOLI

DIREZIONE SERVIZI ALLA CITTA'

SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA AREE GIOCO ATTREZZATE ANNI TRE

Doc. 2

DATA Settembre 2017

SCALA

REV.

FILE

ELABORATO DI PROGETTO

Capitolato Speciale d'Appalto

Progettista	Collaboratori	Responsabile di Procedimento	Dirigente Direzione Servizi alla Città
Arch. Simona CARRETTA	Geom. Davide FRANCHINO	Arch. Simona CARRETTA	Arch. Marcello PROI

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DEL



CITTÀ DI RIVOLI

*Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019*

**SERVIZIO CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA
AREE GIOCO ATTREZZATE – ANNI TRE**

PROCEDURA N. xxxxxx LL.PP/2017

CODICE CIG:

Indice generale

PARTE PRIMA.....	4
DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEL SERVIZIO.....	4
CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	5
Art. 2 - Durata del contratto.....	5
Art. 3 - Norme di riferimento.....	5
Art. 4 - Ammontare dell'appalto.....	6
Art. 5 - Modalità di stipulazione del contratto/convenzione.....	6
Art. 6 - Affidamento servizio.....	7
Art. 7 - Partecipazione alla gara.....	7
Art. 8 - Sopralluoghi.....	7
CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	8
Art. 9 - Documenti che fanno parte del contratto/convenzione.....	8
Art. 10 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	8
Art. 11 - Fallimento dell'appaltatore	8
Art. 12 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - direttore del servizio.....	8
Art. 13 - Disposizioni inerenti il personale.....	9
CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	10
Art. 14 - Consegna e inizio del servizio.....	10
Art. 15 - Certificato finale di adempimento del servizio.....	10
Art. 16 - Accertamento della qualità delle prestazioni e penalità.....	10
Art. 17 - Direttore dell'esecuzione del servizio.....	11
Art. 18 - Responsabile di coordinamento e vigilanza per la sicurezza dell'impresa.....	11
Art. 19 - Programma esecutivo del servizio dell'appaltatore e cronoprogramma.....	12
Art. 20 - Ordini di servizio.....	12
Art. 21 - Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	12
Art. 22 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	13
CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA.....	14
Art. 23 - Anticipazione.....	14
Art. 24 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	14
Art. 25 - Pagamenti.....	14
Art. 26 - Revisione prezzi.....	14
Art. 27 - Cessione del contratto e cessione dei crediti	15
CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL SERVIZIO.....	16
Art. 28 - Contabilità a corpo.....	16
Art. 29 - Contabilità a misura.....	16
Art. 30 - Opere in economia.....	16
CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE.....	17
Art. 31 - Cauzione provvisoria.....	17
Art. 32 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva.....	17
Art. 33 - Riduzione delle garanzie.....	18
Art. 34 - Obblighi assicurativi a carico della ditta.....	18
CAPO 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	19

Art. 35 - Norme di sicurezza generali.....	19
Art. 36 - Piani di sicurezza.....	19
CAPO 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E CONTROVERSIE.....	21
Art. 37 - Subappalto.....	21
Art. 38 - Definizione delle controversie.....	21
Art. 39 - Risoluzione del contratto	21
CAPO 9 - NORME FINALI	22
Art. 40 - Spese contrattuali, imposte, tasse.....	22
PARTE SECONDA.....	23
PRESCRIZIONI TECNICHE.....	23
CAPO 10 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE SERVIZIO.....	24
Art. 41 - Prescrizioni operative.....	24
Art. 42 - Piano ispezioni.....	24
Art. 43 - Materiale.....	26

ABBREVIAZIONI e definizioni

- Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgvo 18/04/2016 n.50 e s.m.i.), Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'ANAC recante le *“Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali”*;
- D.P.R. n.207/2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgvo 12/04/2006, n. 163;
- Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i.– Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145);
- L.R. n. 18/94 del 09/06/1994 - Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 'Disciplina delle cooperative sociali;
- Legge n. 381/91 del 08/11/1991– Disciplina delle cooperative sociali;
- Legge n. 2248 del 1865 (legge 20 marzo 1865, n° 2248, allegato F);
- Committente (Dirigente Servizi alla città - soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto);
- R.U.P (Responsabile unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del Nuovo Codice dei contratti)
- Direttore dell'esecuzione (art. 299 e 300 del D.P.R. 207/2011 tecnico che verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore)
- Dirigente di Servizio (colui che ha la delega alla sottoscrizione del contratto)
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva) attestante la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), D.lgvo n.81/2008 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto- legge 25 settembre 2002, n° 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n° 266.

PARTE PRIMA

DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEL SERVIZIO

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Tutti gli attrezzi gioco e arredi urbani hanno bisogno di ispezioni e manutenzioni periodiche. Ciò vale in particolare per tutti gli impianti/arredi montati all'esterno e specialmente per quelli con componenti mobili soggetti a usura. Per garantirne una lunga vita sono assolutamente necessari interventi di ispezione e di manutenzione ad intervalli regolari.
2. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di controllo (ispezione visiva ordinaria mensile, operativa trimestrale) di tutti i giardini comunali ove sono presenti aree gioco attrezzate (compresi i giardini dei plessi scolastici) nonché l'esecuzione degli interventi che si rendessero necessari per la manutenzione e/o sostituzione delle parti ammalorate delle attrezzature da gioco e dell'arredo giardino (panchine, fontanelle, recinzioni, pavimentazioni sottostanti le aree gioco, etc) nel limite degli importi stanziati a misura dalla Amministrazione comunale, finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L. 381/1991 e con l'obiettivo di perseguire la massima occupazione per le fasce deboli del mercato e per i soggetti svantaggiati.
3. Sono compresi nell'appalto quindi tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato.
4. L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
5. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di migliorare il livello di sicurezza delle attrezzature da gioco per tutelare la salute e l'incolumità degli utilizzatori.
6. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2 - Durata del contratto

1. La durata del contratto è fissata in **anni tre (3)** decorrente dalla stipula del contratto.
2. Al termine naturale dell'appalto, l'impresa appaltatrice, qualora si rendesse necessario e previa specifica richiesta formale da parte del Comune, deve in ogni caso garantire, per un periodo massimo indicativo di sei mesi, la continuità dei servizi fino al completamento delle procedure di gara di nuovo affidamento. In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel Capitolato d'appalto, non è prevista la revisione degli stessi.

Art. 3 - Norme di riferimento

1. L'appalto è disciplinato, salva l'applicabilità delle leggi speciali inderogabili, dalle norme del Codice Civile nonché dalle pattuizioni contenute nel presente Capitolato. Fermo restando la prevalenza delle pattuizioni che seguono, il rapporto è disciplinato anche dalla normativa statale relativa alla contabilità di Stato ed ai contratti pubblici, laddove quest'ultimo citato. Resta altresì precisato che l'appalto è anche disciplinato dalla normativa tecnica comunitaria relativamente ai vari servizi richiesti all'appaltatore.
2. L'Appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:
 - a) dalla L. 381/1991;
 - b) dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme:
 - UNI EN 1176-1 norme generali di sicurezza
 - UNI EN 1176-7 installazione uso, ispezione e manutenzione
 - c) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi pubblici;
 - d) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - e) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
 - f) dalle leggi, dai patti sindacali e dai CCNL di settore;
 - g) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;

- h) dai regolamenti comunali vigenti;
- i) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- j) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto.

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo del servizio posto a base dell'affidamento è sino alla concorrenza di netti **€ 110.796,00** di cui € 1.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre a € 24.375,12 per IVA 22% e quindi per un importo complessivo di € 135.171,12 così articolato:

INTERVENTI A CORPO E A MISURA	2018 (9 mesi)	2019 (12 mesi)	2020 (12 mesi)	2021 (3 mesi)	TOTALI
Servizi di ispezione e aggiornamento catasto aree gioco Totale interventi A CORPO	€ 13.824,00	€ 18.432,00	€ 18.432,00	€ 4.608,00	€ 55.296,00
Interventi di manutenzione ordinaria e correttiva/sostitutiva attrezzature da gioco e/o di sostituzione arredo aree verdi Totale interventi A MISURA	€ 13.500,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 4.500,00	€ 54.000,00
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 375,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 125,00	€ 1.500,00
TOTALE IMPORTI (IVA esclusa)	€ 110.796,00				

2. L'importo contrattuale corrisponde quindi all'importo di cui al comma 1 (pari a netti € 110.796,00 oltre IVA di legge) ed è composto dal totale degli interventi a corpo (€ 55.296,00) a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara, dal totale degli interventi a misura (€ 54.000,00) e dagli oneri per la sicurezza (€ 1.500,00).
3. I risparmi ottenuti dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, applicato all'importo degli interventi a corpo di cui al comma precedente, saranno automaticamente utilizzati per gli interventi a misura di manutenzione/riparazione o sostituzione nel limite finanziario dell'importo a base di gara.
4. Tutti gli importi sono soggetti a rendicontazione contabile ai sensi dei successivi articoli.
5. L'impresa appaltatrice resterà vincolata con la presentazione dell'offerta per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi mentre il Comune resterà vincolato solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Art. 5 - Modalità di stipulazione del contratto/convenzione

1. Il contratto è stipulato **in parte a corpo e in parte a misura** in base all' art. 3 del D.lgs 50/2016, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del d.P.R. n. 207 del 2010.
- Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara verrà applicato all'importo degli interventi a corpo come già definito nell'articolo precedente. La stessa percentuale verrà applicata, ad esclusione degli oneri per la sicurezza, all'importo delle voci del Prezziario Regione Piemonte o Prezziario AssoVerde o dei prezzi di catalogo delle case costruttrici di riferimento, vigenti al momento della gara, relative alle prestazioni a misura che verranno ordinate nel corso della durata dell'appalto (applicando la voce di prezziario più favorevole all'Amministrazione). Laddove le prestazioni non siano riconducibili ad un voce di prezziario saranno determinati dei Nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto.
2. Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio s'intende sempre comprensivo di ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta, come previsto e indicato dal presente Capitolato speciale d'appalto.

3. Il contratto sarà risolto automaticamente qualora si verifichi la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo Regionale.
4. La Cooperativa/Consorzio aggiudicatario dovrà pertanto garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.
5. Il contratto sarà redatto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016, che qui si riporta: *"il contratto è stipulato, a pena nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata"*, pertanto il legale rappresentante dell'aggiudicatario del contratto dovrà essere munito di firma digitale.
6. Ai sensi dell'art. 34 comma 35, della legge 221 del 17.12.2012, le spese sostenute dalla stazione appaltante per la pubblicazione dell'esito di gara sui quotidiani sono rimborsate dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 6 - Affidamento servizio

1. Vista la Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'ANAC recante le *"Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali"* e dell'art. 112 comma 1 del D.Lgs 50/2016, che recita: *"fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quella di concessione o possono riservarne l'esecuzione a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30% dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati"*, con Deliberazione di Giunta n. 248 in data 01/08/2017, è stato confermato l'indirizzo di avvalersi del regime normativo speciale e derogatorio di cui all'art. 5 Legge 381/91 e s.m.i. per la procedura di gara.
2. La selezione degli operatori economici viene fatta pertanto fatta ai sensi dell'art. 5 della L. 381/1991 con affidamento a Cooperative Sociali sez B o Consorzi Sociali; questi ultimi sono tenuti ad indicare in sede di offerta quale consorziata, iscritta alla sezione B, svolgerà il servizio.
3. Per i requisiti specifici dei partecipanti, si rimanda all'apposito Disciplinare di gara; tali requisiti devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della presentazione delle offerte di gara e mantenuti per tutta la durata dell'affidamento, pena rescissione del contratto.

Art. 7 - Partecipazione alla gara

1. Per quanto riguarda le modalità di partecipazione alla gara, termini e formulazione dell'offerta si rimanda ai contenuti del Disciplinare di gara. Non saranno esaminate le offerte delle Cooperative o dei Consorzi non in possesso dei requisiti di cui al Disciplinare di gara.

Art. 8 - Sopralluoghi

1. Prima della presentazione dell'offerta, le Ditte concorrenti potranno effettuare, a loro cura e spese, tutti i sopralluoghi necessari ad accertare qualsiasi circostanza che possa influire sui prezzi di offerta e sulle modalità esecutive del servizio e potranno altresì richiedere tutte le informazioni supplementari che riterranno utili per la compilazione dell'offerta.
2. Si intende che, con la presentazione dell'offerta, il concorrente implicitamente riconosce di aver esaminato e di essersi reso pienamente edotto dell'ambito in cui dovrà essere eseguito il servizio e anche di tutte le attuali e prevedibili circostanze che possano influire sull'esecuzione dell'attività di cui all'oggetto. L'Impresa non potrà quindi sollevare eccezioni, dopo la presentazione dell'offerta, per mancata o errata o insufficiente conoscenza di condizioni, per l'insorgere di fatti o elementi non valutati o valutati insufficientemente.

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 9 - Documenti che fanno parte del contratto/convenzione

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il presente capitolato speciale e allegati;
 - b) il Pos-Pss redatto dalla cooperativa/consorzio affidataria;
 - c) il cronoprogramma;
2. Non fanno invece parte del contratto/convenzione e sono estranei ai rapporti negoziali le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli allegati.

Art. 10 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. Il presente appalto concerne l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 e meglio descritti nella parte seconda del presente capitolato.
2. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori, fornitura e servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutto quanto regolato ed esplicitato dal presente capitolato speciale d'appalto e allegati.
3. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il servizio, che consentono l'immediata esecuzione del servizio.
4. In carico all'Appaltatore è la dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio.
5. Sono a carico del Comune di Rivoli l'emissione di ordinanze e/o autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico eventualmente necessarie per l'espletamento del servizio.
6. I servizi dovranno essere condotti con la massima celerità e diligenza salvo casi di intemperie

Art. 11 - Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall' art. 108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 12 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - direttore del servizio

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. La direzione del servizio è assunta dal direttore tecnico della cooperativa o da altro tecnico abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche dell'intervento da eseguire.
4. L'appaltatore, tramite il direttore del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dell'intervento. Il direttore di esecuzione ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di

mandato.

Art. 13 - Disposizioni inerenti il personale

1. La Cooperativa o il Consorzio garantisce la gestione del servizio oggetto del presente capitolato mediante l'opera di personale qualificato e addestrato.
2. La Cooperativa o il Consorzio dovrà esprimere e comunicare per iscritto all'Amministrazione Comunale il nominativo di chi assume le funzioni di responsabile tecnico e di responsabile della sicurezza dell'attività nei confronti del Comune di Rivoli, che dovrà essere sempre reperibile dal lunedì al venerdì e che dovrà essere formalmente sostituito durante i periodi di assenza, previa comunicazione scritta all'Amministrazione del nuovo referente temporaneo.
3. Gli operatori che svolgeranno il servizio dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
4. La Cooperativa o il Consorzio dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di malattie, infortuni o altri impedimenti occorsi al personale impiegato, garantendone costantemente la sostituzione.
5. Il personale deve essere regolarmente assunto, con inquadramento e livello retributivo equiparati a quanto previsto dal vigente contratto di lavoro del settore e rispetto al quale la Cooperativa o il Consorzio, si impegna ad applicarne integralmente tutte le disposizioni.
6. La Cooperativa o il Consorzio dovrà assicurare l'osservanza di tutte le normative presenti e future relative alla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, assicurazioni, tutela sociale e previdenziale, prevenzione malattie professionali. Nell'esecuzione del servizio dovrà adottare di sua iniziativa tutte le cautele e i provvedimenti necessari, compreso il controllo sull'osservanza dei singoli operatori delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e antinfortunistica.
7. La Cooperativa o il Consorzio aggiudicatario solleva l'Ente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni. Riconosce che l'Ente appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la Cooperativa o il Consorzio stesso ed il proprio personale, o terzi.

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 14 - Consegna e inizio del servizio

1. L'esecuzione del servizio ha inizio a seguito della stipula del contratto/convenzione. La ditta aggiudicataria dovrà iniziare gli interventi nei tempi e nei modi definiti da parte dell'Ufficio tecnico comunale con ordine di servizio/verbale di consegna.
2. Se nel giorno fissato per la consegna del servizio l'appaltatore non si presenta, la stazione appaltante fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del servizio, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
3. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto. **Il servizio dovrà iniziare entro tre giorni lavorativi dalla consegna.** Trascorso un termine massimo di sette giorni dalla consegna, senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto dell'Amministrazione di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

Art. 15 - Certificato finale di adempimento del servizio

1. Al termine del servizio, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione del servizio, il Direttore dell'esecuzione, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, emetterà il "Certificato finale di adempimento del servizio".
2. L'emissione del "Certificato finale di adempimento del servizio" avverrà non prima di 2 mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio e comunque non oltre 3 mesi dalla stessa data. Con l'emissione del "Certificato finale di adempimento del servizio", dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso certificato, potranno essere sbloccate le garanzie di contratto.

Art. 16 - Accertamento della qualità delle prestazioni e penalità

1. Il Comune si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio ed il rispetto di tutte le disposizioni speciali contenute nel presente Capitolato, attraverso propri dipendenti o altri incaricati e con le modalità di volta in volta ritenute adeguate.
2. In caso di non puntuale rispetto del presente Capitolato e delle ulteriori definizioni esplicitate in sede contrattuale, il Comune di Rivoli contesterà formalmente tali inadempienze con l'invito alla aggiudicataria a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, ovvero in ogni caso se lo riterrà opportuno, il Comune, ai sensi dell'art. 145 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, potrà applicare specifiche penali, da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 110,00 (1 per mille dell'importo contrattuale) giornalieri nei seguenti casi:
 - gravi negligenze nella gestione del servizio comportanti pregiudizio all'incolumità degli utenti e all'immagine dell'Amministrazione, per mancata o ritardata messa in sicurezza e/o interdizione di gioco, attrezzatura o arredo ritenuto pericoloso, nella misura compresa tra **€ 110,00/giorno di ritardo rispetto alla comunicazione dell'Ente;**
 - mancato rispetto delle frequenze di ispezione previste negli allegati A e B, non

preventivamente concordate e autorizzate con l'Amministrazione Comunale, come nel seguito, nella misura di **€ 50,00/giorno per ritardo nella consegna della Relazione/Report** (ovvero dall'undicesimo giorno del mese successivo per la Relazione mensile e dal sedicesimo giorno del mese successivo per il Report trimestrale);

- **presentazione del cronoprogramma lavori** a seguito dell'emissione dell'Ordine di Servizio, nella misura di **€ 100,00/giorno per ritardata presentazione del documento** (ovvero dal sesto giorno dalla data di emissione dell'O.d.S.);
- **mancato rispetto del crono programma interventi di manutenzione/sostituzione/riparazione**, nella misura di **€ 50,00/giorno per ritardo sulla scadenza di ultimazione degli interventi indicata su ciascun Ordine di Servizio** (fatto salvo formale comunicazione dell'Appaltatore in cui vengano ravvisate al RUP particolari condizioni di impossibilità di esecuzione del servizio);

3. L'ammontare della sanzione è commisurata alla gravità dell'infrazione e all'entità del danno.
4. L'applicazione delle penali predette, non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte dell'Amministrazione Comunale, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali e morali. La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio ad altra Cooperativa o Consorzio. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune di Rivoli.
5. Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penali, qualora la Cooperativa aggiudicataria o il Consorzio aggiudicatario, opportunamente avvisata, non adempia, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa, per servizi già eseguiti ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente reintegrata.
6. Il Comune di Rivoli potrà effettuare, nei modi che riterrà opportuni, qualsiasi verifica necessaria per l'accertamento dell'esecuzione a regola d'arte delle operazioni previste.
7. Nel caso di sostituzione di singoli elementi del gioco attrezzato (scaletta, scivolo, singole protezioni, etc) la cooperativa/consorzio è responsabile della corretta posa delle attrezzature ed è tenuta a rilasciare apposita dichiarazione di corretta posa contenente le specifiche tecniche e dimensionali di ciascun pezzo sostituito e/o rimosso e l'area di intervento, nonché a rispondere di eventuali problemi che dovessero manifestarsi a causa di errata o inadeguata installazione.

Art. 17 - Direttore dell'esecuzione del servizio

1. Il controllo dell'esecuzione del servizio, si esplica tramite un costante coordinamento sviluppato tra il Direttore Tecnico nominato dall'Appaltatore e l'ufficio di Direzione dell'esecuzione del servizio nominato dalla Stazione appaltante.

Art. 18 - Responsabile di coordinamento e vigilanza per la sicurezza dell'impresa

1. Ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del dlgs 81/2008 s.m.i l'appalto è riferito ad attività lavorativa a basso rischio che non comporta rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, nonché dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del decreto sopra citato. Ricorrendo pertanto i presupposti normativi di cui sopra, il DUVRI potrà essere integrato, successivamente alla stipula del contratto, con ulteriore documento contenente i rischi e le specifiche misure per la gestione delle interferenze, sottoscritto dai soggetti interessati (vedasi referente incaricato dall'Appaltatore per sovrintendere le attività previste nel presente appalto).
2. La cooperativa aggiudicataria deve pertanto nominare dopo l'aggiudicazione e comunque prima

dell'inizio del servizio il Responsabile di Coordinamento e Vigilanza (Referente) che si rapporti con il Committente – Comune di Rivoli - ed eventuali Datori di lavoro degli edifici scolastici per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro riguardo i rischi specifici della attività propria dell'appaltatore, per le possibili problematiche e interferenze emergenti in materia di sicurezza sul lavoro e per la vigilanza sui contenuti del PSS.

Art. 19 - Programma esecutivo del servizio dell'appaltatore e cronoprogramma

1. Subito dopo la stipula del contratto l'appaltatore predispone e consegna alla Direzione Servizi alla città il programma esecutivo dell'intervento di ispezione sulla base della propria organizzazione lavorativa; tale programma deve essere coerente con i tempi di ispezione mensile (vedasi Allegato A) e trimestrale (vedasi Allegato B) e deve essere accettato dalla direzione d'esecuzione.
2. L'aggiudicatario solleva il Comune di Rivoli e l'Ufficio aree verdi da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio; ed è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.
3. L'appaltatore assume in proprio, tenendone sollevato il Comune di Rivoli, ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative, comunque connesse alla esecuzione degli interventi eseguiti.
4. L'appaltatore è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi muniti di eventuali attrezzature, sia in ordine di trasferimento che di lavoro.
5. In ogni caso è a carico dell'appaltatore l'adozione, nella esecuzione dei servizi, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere alle persone a beni immobili e mobili. Ogni più ampia responsabilità in caso di inconvenienti ed infortuni ricadrà pertanto sull'aggiudicatario restandone pertanto pienamente sollevata ed indenne l'amministrazione nonché il personale preposto alla sorveglianza e alla direzione.
6. L'appaltatore assume la responsabilità di ogni danno subito dal Comune di Rivoli e a terzi a causa di danneggiamenti o distruzioni verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, ed è tenuto, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, eventualmente danneggiati nell'espletamento del servizio, fatte salve ipotesi evidenti di vandalismo riconosciute dalle parti.

Art. 20 - Ordini di servizio

1. Gli ordini emessi dall'Ufficio Direzione per l'esecuzione degli interventi a misura saranno numerati in ordine progressivo e trasmessi a mezzo fax o posta elettronica o brevi manu; il soggetto aggiudicatario deve entro **5 (cinque) giorni solari, naturali e continuativi dal ricevimento dell'ordine**, trasmettere un cronoprogramma di intervento, salvo diversa disposizione nei casi di urgenza finalizzata all'eliminazione di un fattore di rischio per l'incolumità della collettività. Allo scadere del quinto giorno lavorativo, qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra, viene penalizzato in applicazione di quanto indicato nell'articolo delle penali.

Art. 21 - Iderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore di esecuzione o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
 - b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
 - c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti ;

- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.
 - e) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore di esecuzione o dal R.U.P o dal Committente per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n° 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio del servizio, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
 3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la disapplicazione delle penali né per l'eventuale risoluzione Contratto.

Art. 22 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. Il mancato rispetto dei termini sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale di ispezione produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere il servizio e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione del servizio eseguito nonché rivalersi sulla garanzia fidejussoria.
4. Nel caso di risoluzione del contratto nulla è dovuto per il servizio non eseguito, per lo smobilizzo del cantiere, se presente, per i materiali acquistati e non ancora utilizzati. Verranno contabilizzate solo le opere effettivamente compiute.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 23 - Anticipazione

1. Trova applicazione l'art. 35 comma 18 del D.Lgvo n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 24 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'articolo 3 della legge n° 136 del 13/08/2010 e s.m.i l'appaltatore e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati al servizio in oggetto, hanno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti accessi, anche non in via esclusiva, per l'accredito dei pagamenti. I pagamenti vengono effettuati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ciascuna transazione posta in essere da appaltatore o da subcontraenti deve riportare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto ed il codice C.I.G
2. L'aggiudicatario dovrà indicare entro 7 giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 nonché generalità delle persone delegate ad operare su di essi.
3. Ai sensi dell'art.3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n 136 e s.m.i, il presente contratto sarà risolto in tutti i casi di mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 25 - Pagamenti

1. Il corrispettivo annuale per gli **interventi a corpo** svolti, sarà corrisposto in rate trimestrali nella misura di **un quarto dell'ammontare complessivo dell'importo contrattuale a corpo**, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura. Il pagamento dell'ultimo rateo di canone di ciascun anno, è condizionato alla verifica a consuntivo delle prestazioni effettivamente svolte, fatto salvo il successivo comma 4. Nel caso di prestazioni non eseguite verrà sottratto l'importo delle prestazioni non dovuto.
2. Il corrispettivo per le **attività a misura** sulla base delle richieste del D.E., sarà corrisposto a fine esecuzione di ciascun intervento, previa approvazione del preventivo di spesa, per un ammontare minimo di € 5.000,00.
3. I pagamenti potranno avvenire unicamente previa verifica, da parte del D.E., della conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini contrattualmente stabiliti.
4. Le fatture di cui sopra saranno ammesse al pagamento soltanto successivamente alla avvenuta verifica, con esito positivo, della verifica di conformità di cui sopra e si procederà alla loro liquidazione, se regolari, unicamente previa acquisizione della documentazione (D.U.R.C.) attestante la regolarità contributiva dell'Appaltatore.
5. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, attestata dal protocollo dell'Ente appaltante, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale e salvo diverse sopraggiunte disposizioni di legge.
6. L'esecuzione degli interventi manutentivi a misura dovrà essere limitata all'importo contrattuale. L'eventuale superamento di tale importo sarà a totale carico e rischio dell'Appaltatore che non potrà in tal caso pretendere o richiedere risarcimenti o riconoscimenti di sorta.

Art. 26 - Revisione prezzi

1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 27 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.
3. La cessione del credito deve essere in ogni caso preventivamente autorizzata con apposita Determinazione Dirigenziale.

CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 28 - Contabilità a corpo

1. Il corrispettivo per la prestazione a corpo è riferita al complesso dei giardini di cui agli allegati A-B e classificazione giochi in aree gioco attrezzate di cui all'Allegato C del presente capitolato, indipendentemente dal numero delle attrezzature gioco presenti. Non rileva al fine di un eventuale incremento o decremento, di cui al comma successivo, il numero di attrezzature gioco presente nel giardino.
2. L'eventuale riduzione o incremento dei giardini indicati negli allegati A e B comporterà il ricalcolo del canone. Nel caso di riduzione o aumento del numero dei giardini da ispezionare si sottrarrà o si incrementerà dal canone la somma di **€/anno 395,00** o sua frazione di mese oltre IVA. A tale importo andrà applicato il ribasso definito in sede di aggiudicazione.

Art. 29 - Contabilità a misura

1. Il corrispettivo per le attività a misura, qualora richieste dal D.E., sarà corrisposto ad esecuzione degli interventi via via richiesti, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione.
2. L'appalto sarà gestito con il metodo della somministrazione, pertanto all'Appaltatore spetterà esclusivamente il corrispettivo per le prestazioni ordinate e regolarmente eseguite.
3. In caso di sostituzione/riparazione di elementi di attrezzature gioco il corrispettivo verrà liquidato solo a seguito di dichiarazione/certificazione della cooperativa appaltatrice di corretta posa in opera conforme alle prescrizioni della casa costruttrice del gioco.
4. I prezzi applicati, desunti dai prezziari di riferimento di cui all'art. 5 comma 1 del presente Capitolato, anch'essi soggetti a ribasso definito in sede di aggiudicazione, sono validi per interventi svolti sulla base dell'organizzazione della ditta restando inteso che i medesimi non subiranno variazioni nel caso di prestazioni in giorni prefestivi e festivi ovvero oltre il normale orario di lavoro.
5. Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente, compresi ogni onere per la sicurezza, per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e gli atti allegati. Gli stessi prezzi si intendono tutti comprensivi, oltre che dell'utile, anche delle percentuali per spese generali, tasse diverse, interessi, previdenza ed assicurazione operai, ecc. nonché del compenso per l'impiego ed il consumo degli attrezzi e mezzi provvisori inerenti ad ogni tipo di intervento.

Art. 30 - Opere in economia

1. Nel presente appalto non si prevedono opere da eseguire in economia. In caso contrario verranno contabilizzate le ore effettivamente svolte come da apposito rapporto controfirmato da un rappresentante dell'impresa esecutrice e dall'Ufficio di Direzione .

CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 31 - Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'offerta da presentare per l'affidamento dei servizi deve essere corredata da una cauzione provvisoria di **€ 2.215,92 (pari al 2 (due)% dell'importo imponibile del servizio)**.
2. Tale cauzione, costituita ai sensi del sopra citato articolo, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari detta cauzione è restituita entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione definitiva. Il Comune procederà all'escussione della cauzione provvisoria nell'ipotesi in cui le dichiarazioni presentate dalle imprese concorrenti in sede di gara si siano verificate mendaci ovvero nell'ipotesi in cui per colpa dell'aggiudicatario non si giunga alla stipula del contratto ovvero nell'ipotesi generale in cui l'impresa concorrente turbi le operazioni di affidamento.

Art. 32 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

1. La cauzione definitiva, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti all'appalto, del risarcimento dei danni nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice o nel caso di danni ambientali dalla stessa cagionati a qualunque titolo. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune, fatta salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi, ha la facoltà di promuovere il sequestro di beni di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità. Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese sostenute dal Comune.
2. Il deposito cauzionale deve permanere valido fino all'emissione, da parte del Comune, del "Certificato finale di adempimento del servizio", a verifica di conformità delle prestazioni eseguite, o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultanti dal certificato di cui all'articolo 15 del presente Capitolato.
3. L'impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** dalla data della relativa richiesta, pena la trattenuta del corrispondente importo dal pagamento delle somme dovute all'impresa appaltatrice fino all'avvenuto reintegro. In alternativa il Comune potrà procedere a reintegrare d'ufficio la cauzione, a spese dell'impresa appaltatrice, prelevandone il relativo importo dalle somme dovute all'impresa per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.
4. La cauzione definitiva verrà restituita comunque dopo che l'appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impiegata, la cui estinzione dovrà essere verificata dal Comune mediante richiesta e ottenimento del DURC. In assenza di tali requisiti la garanzia definitiva verrà trattenuta dal Comune fino all'adempimento delle condizioni suddette.
5. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune. Il Comune ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'impresa appaltatrice per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.
6. In caso di irregolarità delle dichiarazioni indicate nella cauzione, il Comune inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la stessa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso all'impresa interessata

saranno addebitate le spese sostenute dal Comune per l'affidamento dell'appalto a terzi.

7. Anche la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte del Comune, il quale aggiudica appalto al concorrente che segue in graduatoria.
8. La cauzione definitiva dovrà essere adeguata, su richiesta del Comune, in caso di variazioni del corrispettivo.

Art. 33 - Riduzione delle garanzie

1. Ai sensi degli articoli 84 e 93, comma 7 del D.Ls 50/2016, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fidejussoria sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 : 2000.
2. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.
3. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo verticale le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra le imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

Art. 34 - Obblighi assicurativi a carico della ditta

1. La ditta aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma e si impegna espressamente a mallezare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, a tale riguardo si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile nei confronti di terzi, di cui si dovrà consegnare copia all'Ufficio Contratti.
2. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati.

CAPO 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 35 - Norme di sicurezza generali

1. Il servizio appaltato deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente capo.
3. L'appaltatore garantisce che le prestazioni sono eseguite secondo il criterio "incident and injury free".
4. Durante l'esecuzione delle prestazioni devono essere posti in opera da parte della Ditta tutti gli accorgimenti necessari alla delimitazione del cantiere, se dovuto l'apprestamento, con idonea segnaletica per la sicurezza dei pedoni e la circolazione dei veicoli.

Art. 36 - Piani di sicurezza

1. Ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del dlgs 81/2008 s.m.i. l'appalto è riferito ad attività lavorativa a basso rischio che non comporta rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, nonché dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del decreto sopra citato. Ricorrendo pertanto i presupposti normativi di cui sopra, il DUVRI potrà essere integrato, successivamente alla stipula del contratto, con ulteriore documento contenente i rischi e le specifiche misure per la gestione delle interferenze, sottoscritto dai soggetti interessati (vedasi referente incaricato dall'Appaltatore per sovrintendere le attività previste nel presente appalto).
2. La cooperativa aggiudicataria deve pertanto nominare il Responsabile di Coordinamento e Vigilanza (Referente) come specificato al precedente art. 18.
3. Nel presente appalto non si è ravvisata la necessità di redigere il piano di sicurezza e coordinamento, date le caratteristiche del servizio. Qualora, in corso d'opera, si rientri nei casi di applicazione del decreto legislativo n. 81/2008 sarà cura del Committente procedere alla nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva che si occupi della redazione del piano di sicurezza e coordinamento. In tal caso troveranno applicazione i sottostanti articoli.
4. L'appaltatore sarà allora tenuto ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del Dlgs n. 81 del 2008.
5. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
6. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

7. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui alla precedente lettera a), le proposte si intendono accolte.
8. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui alla lettera b), le proposte si intendono rigettate.
9. Nei casi di cui alla lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
10. Nei casi di cui alla lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

CAPO 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E CONTROVERSIE

Art. 37 - Subappalto

1. Non è ammesso il subappalto.

Art. 38 - Definizione delle controversie

1. Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Torino.

Art. 39 - Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere, ai sensi degli art. 1453 e 1454 del Codice Civile, nonché all'esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Appaltatore. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:
 - a) per mancato inizio del servizio nei tempi stabiliti;
 - b) per superamento della soglia di penali previsto dal presente capitolato;
 - c) per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare;
 - d) per cessione anche parziale del contratto;
2. Costituiscono clausole risolutive espresse, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:
 - a) frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi;
 - b) cessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti, in tale materia e comunque di quanto disposto dal presente capitolato;
 - c) omessa applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
 - d) sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante per un reato contro la pubblica Amministrazione;
 - e) ripetuta inosservanza degli obblighi concernenti le norme di sicurezza (D. Lgs. 81/08) le disposizioni inerenti la manodopera e i dipendenti di cui al presente Capitolato.
 - f) accumulazione penali per un importo pari o superiore al 10 % del valore del contratto.
3. Fino a regolazione di ogni pendenza con l'Appaltatore, l'Amministrazione trattiene in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Appaltatore stesso.

CAPO 9 - NORME FINALI

Art. 40 - Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri dovuti a qualunque ente direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio;
 - c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo, se necessarie, per gli atti occorrenti per la gestione del servizio.
3. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sul servizio e sulle forniture oggetto dell'appalto.

PARTE SECONDA

PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO 10 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE SERVIZIO

Art. 41 - Prescrizioni operative

1. La ditta dovrà provvedere contestualmente all'ispezione all'aggiornamento del catasto dei giochi del Comune di Rivoli, anche attraverso opportuna documentazione fotografica.
2. Le ispezioni e tutti i lavori di manutenzione e di riparazione devono essere eseguiti da persone esperte e specializzate.
3. Tutte le attrezzature di gioco e le pavimentazioni, se richieste, dovranno essere realizzate e installate nel rispetto delle norme di sicurezza UNI EN 1176/1177 e con materiali che siano conformi a tutte le prescrizioni stabilite nella predetta normativa.

Art. 42 - Piano ispezioni

1. La ditta dovrà eseguire il seguente piano di ispezione per ogni giardino, parco area gioco attrezzata presente sul territorio comunale e presso le scuole comunali (di cui all'Allegato C):
 - **Ispezione visiva ordinaria mensile (IVm)**
 - **Ispezione operativa trimestrale (IOt)**
2. Se a seguito di tali ispezioni si riscontrano delle anomalie tali da comprometterne la sicurezza del gioco, la ditta dovrà immediatamente interdirne l'uso del gioco, previa comunicazione anche verbale all'ufficio.
3. Al termine delle ispezioni la ditta invierà al Comune Relazione/Report contenente tutti i dati raccolti dall'operatore incaricato, incluso l'elenco delle difformità eventualmente riscontrate, e le indicazioni degli interventi necessari al fine di riportare a norma le attrezzature, nonché le fotografie rilevate sul luogo dell'ispezione.
4. Tali report dovranno essere gestiti nella seguente modalità:
 - Ispezione visiva ordinaria mensile (Ivm): attraverso sintetica Relazione in formato word contenente lo "stato di salute" di ciascuna area gioco, indicando esclusivamente le emergenze/urgenze in termini di sicurezza e fruizione dei singoli giochi di ciascuna area;
 - Ispezione operativa trimestrale (Iot): attraverso redazione di Report, con Schede di controllo per ciascun gioco raccolte in due fascicoli per giardini e scuole.

Ispezione visiva ordinaria mensile:

La ditta dovrà effettuare i seguenti controlli con cadenza mensile di seguito indicati e comunque tutti quelli necessari per individuare i rischi evidenti che possono risultare da atti vandalici, uso o effetti atmosferici:

- controllare il terreno se ci sono oggetti estranei (per esempio frammenti di vetro) ed impurità nella zona gioco, caduta, scivolo ed altalena e se del caso rimuovere il materiale conferendolo nei cestini presenti nel giardino.
- controllare se ci sono basi o piani scoperti, elementi mancanti.
- controllare gli attrezzi con i spigoli taglienti, rotti e parti mancanti, facendo particolare attenzione alle parti mobili, per esempio catene e giunti oscillanti.
- interdire l'accesso ad un attrezzo gioco nel caso in cui l'attrezzo non è completo e perciò non sicuro per giocare.

A conclusione di ogni visita dovrà essere redatta apposita **Relazione**, il cui "format" potrà essere definito con la Stazione appaltante e trasmessa al Servizio Manutenzione e Decoro della Direzione Servizi alla Città, **entro il giorno 10 del mese successivo all'ispezione mensile.**

Se durante un'ispezione fossero scoperti gravi difetti che metterebbero in pericolo la sicurezza dei

bambini, essi devono essere eliminati immediatamente. Se l'eliminazione immediata del difetto non è possibile, sarà necessario escludere l'impianto dall'utilizzo dei bambini, per esempio, tramite la chiusura oppure lo smontaggio dell'attrezzo. Se una componente dell'impianto deve essere smontata, anche per lavori di manutenzione, bisogna anche rimuovere tutti gli ancoraggi rimanenti sul suolo, se ciò non è possibile, limitare il sito con delle barriere artificiali.

Ispezione operativa trimestrale:

la ditta dovrà effettuare un controllo trimestrale più accurato consistente nella verifica della stabilità del gioco. Durante l'ispezione operativa trimestrale dovranno essere eseguiti i seguenti controlli:

- controllare e serrare elementi di fissaggio come viti e bulloni.
- controllare e allontanare dal terreno oggetti estranei pericolosi (per esempio frammenti di vetro, siringhe, ecc.) ed impurità nella zona gioco, caduta, scivolo ed altalena.
- controllare se ci sono basi o piani scoperti.
- controllare gli attrezzi con spigoli taglienti, rotti e parti mancanti.
- controllare gli attrezzi per la loro usura, facendo particolare attenzione alle parti mobili, per esempio catene, giunti oscillanti.
- controllare lo stato delle lastre antitrauma (p.es. alle uscite degli scivoli)
- controllare la struttura in legno, (per esempio, fissaggio sicuro dei pioli, assenza di schegge o di altri danni).
- controllare l'usura delle parti in metallo.
- controllare tensionatura viti e bulloni.
- controllare se le parti mobili devono essere ingrassate o lubrificate.
- controllare lo stato delle funi.
- controllare le superfici degli scivoli.
- controllo componenti in gomma e plastica.
- controllare il sistema di supporto in materiale plastico di collegamento tra palo e rete.
- controllo delle fondamenta e dell'ancoraggio dei singoli attrezzi a terra e fra di loro.
- controllo degli elementi essenziali per la stabilità statica (es: travi trasversali sugli scivoli, supporti ponti, puntoni diagonali delle funivie).

Per la modifica e le riparazioni delle strutture e sue parti la ditta dovranno concordarle con il fabbricante.

Per i montanti sprovvisti di staffe in acciaio interrati si dovranno effettuare i seguenti test:

- Togliere 20 cm della protezione antiurto intorno al palo. Controllare la variazione di livello dei montanti.
- Controllare l'aspetto del legno. Il legno deve mostrare pochi segni di superficie mancante o di altri punti deboli, cioè non ci devono essere fori di vermi, segni di funghi ecc. (piccoli danni non riducono la sicurezza).
- Usare un martello di legno o di gomma, dando dei colpi leggeri sul legno. Il rimbombo deve essere uniforme per tutto il palo se il legno non dimostra marcescenza.
- Cercare di penetrare la superficie del legno usando un coltello o un cacciavite. La superficie dovrebbe opporre resistenza. Se il legno non passa tutti i test sopraelencati, dovrà essere sostituito e immediatamente interdetto l'uso. Quindi rimontare la protezione antiurto.

Per gli attrezzi con sostegno unico:

- Controllare in particolare la zona vicina al palo e fino a una profondità di 20 cm. Se si nota una decomposizione del legname in profondità con più di 5 mm oppure intaccato da funghi o con segni di piccoli roditori con un probabile crollo della struttura.

A conclusione di ogni ispezione operativa dovrà essere redatto apposito **Report**, contenente le Schede di controllo giochi (vedasi allegato D), da trasmettere al Servizio Manutenzione e Decoro della Direzione Servizi alla Città, **entro il giorno 15 del mese successivo all'ispezione trimestrale.**

Art. 43 - Materiale

1. Per la sostituzione di parti dei giochi ammalorati occorre riferirsi sempre alla casa costruttrice ed utilizzare pezzi originali.
2. Nel caso in cui non sia più possibile reperire tali pezzi occorre riferirsi ad una casa costruttrice giochi più simile a quella esistente, previa autorizzazione all'acquisto ed alla sostituzione da parte della Stazione Appaltante.
3. Per ogni intervento di sostituzione/riparazione dovrà essere redatta apposita dichiarazione di corretta posa in opera.

ELENCO GIARDINI ISPEZIONE VISIVA ORDINARIA MENSILE (IVm) - ALLEGATO A -						quartiere
G01	GIARDINO LAMARMORA	via	GATTI			BASTIONI
G02	AREA GIOCO VIA BALDI	via	BALDI	lato	strada Nuova Tetti/via Primo Levi	BASTIONI
G03	AREA GIOCO PIAZZA CLN	piazza	C.L.N.	lato	via Leo Colombo	BASTIONI
G04	GIARDINO VITTIME DELLE FOIBE	via	ROSTA	lato	via Chiomonte	BORGO NUOVO
G05	GIARDINO VITTIME DELL'OLOCAUSTO	via	GRADISCA	lato	via Montebianco	BORGO NUOVO
G06	AREA GIOCO VIA FREJUS	via	FREJUS	pressi	n 40 bis	BORGO NUOVO
G07	GIARDINO PIAZZA CAVALLERO	piazza	CAVALLERO	lato	strada Borgeisa/C.so XXV Aprile	BORGO URIOLA
G08	PARCO TURATI	piazza	MARINAI D'ITALIA	lato	via Capra	CENTRO STORICO
G09	GIARDINO SALVO D'ACQUISTO	via	QUERRO	lato	piazza salvo D'Acquisto	CENTRO STORICO
G10	PARCO MELANO	via	MELANO	lato	via Montelimar	BORGO NUOVO
G11	GIARDINO BORSELLINO	via	VOLTURNO	lato	via Sestriere/via Carso	F.LLI CERVI
G12	AREA GIOCO VIA CARSO	via	CARSO			F.LLI CERVI
G13	GIARDINO LA MANDORLA	via	SG BOSCO	lato	via Pellice	MAIASCO
G14	GIARDINO FALCONE	via	SESTRIERE			MAIASCO
G15	AREA GIOCO VIA PELLICE	via	PELLICE	n	84/90-via Bruino	MAIASCO
G16	AREA GIOCO VIA TEVERE	via	PELLICE	lato	via Pellice/via Bruino	MAIASCO
G17	AREA GIOCO VIALE CARRU'	viale	CARRU'	n.	24/via Sestriere	MAIASCO
G18	AREA GIOCO NERUDA	viale	SAN GIORIO	lato	via Bruino	MAIASCO
G19	AREA GIOCO P.ZZA TOGLIATTI	piazza	TOGLIATTI	lato	c.so Francia/via Adige	MAIASCO
G20	GIARDINO VIA CUORGNE'	via	CUORGNE'	ang.	strada Antica di Grugliasco	MAIASCO
G21	GIARDINO D'ANTONA	via	PAVIA	ang.	via Cuornè	MAIASCO
G22	GIARDINO VITTIME DEL LAVORO	via	AOSTA	lato	via Stura/via Ivrea/via Vercelli	MAIASCO
G23	GIARDINO DALLA CHIESA	via	MONTENERO	ang.	via Mongioie	POSTA VECCHIA
G24	GIARDINO KRANJ	via	GORIZIA	lato	via Legnano/via Don Minzoni	POSTA VECCHIA
G25	GIARDINO NASSIRYA	via	LINCOLN	n	26	POSTA VECCHIA
G26	GIARDINO MATTEI	via	MEOTTO	ang.	via Nizza	POSTA VECCHIA
G27	AREA GIOCO CORSO TORINO	via	MONGIOIE	ang.	c.so Torino	POSTA VECCHIA
G28	PARCO SALVEMINI	c.so	SUSA			POSTA VECCHIA
G29	GIARDINO REPUBBLICA	piazza	REPUBBLICA	lato	via Ticino/via Mincio	REPUBBLICA
G30	GIARDINO DON PUGLISI	via	CAMANDONA	lato	via Ticino/via Don Morella	REPUBBLICA
G31	GIARDINO SANDRO PERTINI	c.so	TORINO	lato	via Pisa/via Croce Dorata	SAN PAOLO
G32	GIARDINO IL FUNGO	via	CROCE DORATA	lato	via Assisi	SAN PAOLO
G33	AREA GIOCO VIA GRAMSCI	viale	GRAMSCI	n.	1/via Bruere	SAN PAOLO
G34	AREA GIOCO VIA SANGONE	via	SANGONE	n.	12	F.LLI CERVI
G35	GIARDINO EMANUELA LOI (EX STELLA BIANCA)	via	F.LLI MACARIO	n.	62a/c.so Francia	REPUBBLICA
G36	AREA GIOCO LARGO ROSSANO	largo	ROSSANO	n.	1	TETTI NEIROTTI
G37	GIARDINO BIAGI	via	VAJONT	lato	via Chiomonte/Mollet de Valles	MAIASCO
G38	AREA POLIVALENTE IV NOVEMBRE	via	C.SO IV NOVEMBRE	lato	via Adda/c.so Einaudi	REPUBBLICA
G39	PARCO SAN GRATO	viale	PAPA GIOVANNI XXII			BORGO NUOVO

ELENCO GIARDINI ISPEZIONE OPERATIVA TRIMESTRALE (IOt) - ALLEGATO B -						quartiere
G01	GIARDINO LAMARMORA	via	GATTI			BASTIONI
G02	AREA GIOCO VIA BALDI	via	BALDI	lato	strada Nuova Tetti/via Primo Levi	BASTIONI
G03	AREA GIOCO PIAZZA CLN	piazza	C.L.N.	lato	via Leo Colombo	BASTIONI
G04	GIARDINO VITTIME DELLE FOIBE	via	ROSTA	lato	via Chiomonte	BORGO NUOVO
G05	GIARDINO VITTIME DELL'OLOCAUSTO	via	GRADISCA	lato	via Montebianco	BORGO NUOVO
G06	AREA GIOCO VIA FREJUS	via	FREJUS	pressi	n 40 bis	BORGO NUOVO
G07	GIARDINO PIAZZA CAVALLERO	piazza	CAVALLERO	lato	strada Borgeisa/C.so XXV Aprile	BORGO URIOLA
G08	PARCO TURATI	piazza	MARINAI D'ITALIA	lato	via Capra	CENTRO STORICO
G09	GIARDINO SALVO D'ACQUISTO	via	QUERRO	lato	piazza salvo D'Acquisto	CENTRO STORICO
G10	PARCO MELANO	via	MELANO	lato	via Montelimar	BORGO NUOVO
G11	GIARDINO BORSELLINO	via	VOLTURNO	lato	via Sestriere/via Carso	F.LLI CERVI
G12	AREA GIOCO VIA CARSO	via	CARSO			F.LLI CERVI
G13	GIARDINO LA MANDORLA	via	SG BOSCO	lato	via Pellice	MAIASCO
G14	GIARDINO FALCONE	via	SESTRIERE			MAIASCO
G15	AREA GIOCO VIA PELLICE	via	PELLICE	n	84/90-via Bruino	MAIASCO
G16	AREA GIOCO VIA TEVERE	via	PELLICE	lato	via Pellice/via Bruino	MAIASCO
G17	AREA GIOCO VIALE CARRU'	viale	CARRU'	n.	24/via Sestriere	MAIASCO
G18	AREA GIOCO NERUDA	viale	SAN GIORIO	lato	via Bruino	MAIASCO
G19	AREA GIOCO P.ZZA TOGLIATTI	piazza	TOGLIATTI	lato	c.so Francia/via Adige	MAIASCO
G20	GIARDINO VIA CUORGNE'	via	CUORGNE'	ang.	strada Antica di Grugliasco	MAIASCO
G21	GIARDINO D'ANTONA	via	PAVIA	ang.	via Cuornè	MAIASCO
G22	GIARDINO VITTIME DEL LAVORO	via	AOSTA	lato	via Stura/via Ivrea/via Vercelli	MAIASCO
G23	GIARDINO DALLA CHIESA	via	MONTENERO	ang.	via Mongioie	POSTA VECCHIA
G24	GIARDINO KRANJ	via	GORIZIA	lato	via Legnano/via Don Minzoni	POSTA VECCHIA
G25	GIARDINO NASSIRYA	via	LINCOLN	n	26	POSTA VECCHIA
G26	GIARDINO MATTEI	via	MEOTTO	ang.	via Nizza	POSTA VECCHIA
G27	AREA GIOCO CORSO TORINO	via	MONGIOIE	ang.	c.so Torino	POSTA VECCHIA
G28	PARCO SALVEMINI	c.so	SUSA			POSTA VECCHIA
G29	GIARDINO REPUBBLICA	piazza	REPUBBLICA	lato	via Ticino/via Mincio	REPUBBLICA
G30	GIARDINO DON PUGLISI	via	CAMANDONA	lato	via Ticino/via Don Morella	REPUBBLICA
G31	GIARDINO SANDRO PERTINI	c.so	TORINO	lato	via Pisa/via Croce Dorata	SAN PAOLO
G32	GIARDINO IL FUNGO	via	CROCE DORATA	lato	via Assisi	SAN PAOLO
G33	AREA GIOCO VIA GRAMSCI	viale	GRAMSCI	n.	1/via Bruere	SAN PAOLO
G34	AREA GIOCO VIA SANGONE	via	SANGONE	n.	12	F.LLI CERVI
G35	GIARDINO EMANUELA LOI (EX STELLA BIANCA)	via	F.LLI MACARIO	n.	62a/c.so Francia	REPUBBLICA
G36	AREA GIOCO LARGO ROSSANO	largo	ROSSANO	n	1	TETTI NEIROTTI
G37	GIARDINO BIAGI	via	VAJONT	lato	via Chiomonte/Mollet de Valles	MAIASCO
G38	AREA POLIVALENTE IV NOVEMBRE	via	C.SO IV NOVEMBRE	lato	via Adda/c.so Einaudi	REPUBBLICA
G39	PARCO SAN GRATO	viale	PAPA GIOVANNI XXII			BORGO NUOVO

ELENCO GIARDINI ISPEZIONE OPERATIVA TRIMESTRALE (IOt) - ALLEGATO B -				quartiere
S01	SC. INFANZIA BAMBINI DI SARAJEVO	viale	COLLI 75/a	IC GOZZANO
S02	SC. INFANZIA MAMMA PAJETTA	via	ISCHIA 6	IC GOZZANO
S03	SC. INFANZIA SALVO D'ACQUISTO	via	QUERRO 56	IC GOZZANO
S04	SC. PRIMARIA ALLENDE	via	ALLENDE 1	IC LEVI
S05	SC. INFANZIA GARCIA LORCA	viale	SAN GIORIO 9	IC LEVI
S06	SC. INFANZIA MAKARENKO	via	BRUERE 58	IC LEVI
S07	SC. INFANZIA/PRIMARIA RODARI	via	PAVIA 30	IC LEVI
S08	SC. INFANZIA ANDERSEN	via	TICINO 20	IC GOBETTI
S09	SC. PRIMARIA CAVOUR	via	BERTON 10	IC GOBETTI
S10	SC. INFANZIA ROSSELLI SC. PRIMARIA FREINET	via	ORSIERA 25	IC LEVI
S11	SC. INFANZIA/PRIMARIA DON LOCANETTO	via	ROSSANO 10	IC GOBETTI
S12	SC. INFANZIA/PRIMARIA CASA DEL SOLE	viale	NUVOLI 12	IC MATTEOTTI
S13	SC. INFANZIA DON CAUSTICO SC. PRIMARIA PERONE	via viale	LINCOLN 2 BELTRAMO 4	IC MATTEOTTI
S14	SC. INFANZIA F.LLI GRIMM SC. PRIMARIA W.DISNEY	viale	GIULIANO 1	IC GOBETTI
S15	SC. INFANZIA PIAGET	via	ADAMELLO 18	IC MATTEOTTI
S16	SC. PRIMARIA SABIN	via	ADAMELLO 10	IC MATTEOTTI
S17	ASILO NIDO IL MELOGRANO	via	ADAMELLO 8	
S18	ASILO NIDO DONINI	viale	GRAMSCI 2	
S19	SC. PRIMARIA GOZZANO	via	ALBA 15	IC GOZZANO
S20	SC. SECONDARIA PRIMO LEVI	via	SESTRIERE 60	IC LEVI
S21	SC. SECONDARIA PIERO GOBETTI	via	GATTI 18	IC GOBETTI
S22	SC. PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE SC. SECONDARIA MATTEOTTI	via via	MONTE BIANCO 23 MONTE BIANCO 23	IC MATTEOTTI

CLASSIFICAZIONE GIOCHI IN AREE GIOCO ATTREZZATE

- ALLEGATO C -

GIARDINI PUBBLICI

N. PROGR.	QUARTIERE	NOME GIARDINO/PARCO	INDIRIZZO		CODICE GIOCO	DITTA PRODUTTRICE	ANNO	TIPOLOGIA GIOCO	CERTIFICAZIONE SI/NO	ATTIVITA'
			via/c.so	nome						
1	BASTIONI	G01 - GIARDINO LA MARMORA	via	Gatti	G01.g01	GOTTARDO	2006	combinato	SI	MANUTENZIONE
2	BASTIONI	G01 - GIARDINO LA MARMORA	via	Gatti	G01.g02	GOTTARDO	2006	altalena	SI	MANUTENZIONE
3	BASTIONI	G01 - GIARDINO LA MARMORA	via	Gatti	G01.g03	HUSSON - JJM 1025	2005	altalena EXOTIC	NO	MANUTENZIONE
4	BASTIONI	G01 - GIARDINO LA MARMORA	via	Gatti	G01.g04	LAPPSET	N.D.	scivolo	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
5	BASTIONI	G01 - GIARDINO LA MARMORA	via	Gatti	G01.g05	GOTTARDO	2006	bilico a molla	SI	MANUTENZIONE
6	BASTIONI	G01 - GIARDINO LA MARMORA	via	Gatti	G01.g06	GOTTARDO	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
7	BASTIONI	G01 - GIARDINO LA MARMORA	via	Gatti	G01.g07	GOTTARDO	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
8	BASTIONI	G01 - GIARDINO LA MARMORA	via	Gatti	G01.g08	HUSSON	2005	giostrina SOMBRERO	NO	MANUTENZIONE
9	BASTIONI	G02 - AREA GIOCO BALDI	via	Baldi	G02.g01	HUSSON - JJM 1025	2006	altalena EXOTIC	NO	MANUTENZIONE
10	BASTIONI	G02 - AREA GIOCO BALDI	via	Baldi	G02.g02	HUSSON - JIN 0013	2006	scivolo DOPPIO	NO	MANUTENZIONE
11	BASTIONI	G02 - AREA GIOCO BALDI	via	Baldi	G02.g03	HUSSON - JIN 0385	2006	Molla MUCCA	NO	MANUTENZIONE
12	BASTIONI	G02 - AREA GIOCO BALDI	via	Baldi	G02.g04	HUSSON - JIN0403	2006	Molla FURGONE	NO	MANUTENZIONE
13	BASTIONI	G02 - AREA GIOCO BALDI	via	Baldi	G02.g05	HUSSON - JIN 0416	2006	giostrina LA TROTTOLA	NO	MANUTENZIONE
14	BASTIONI	G03 - AREA GIOCO PIAZZA CLN	piazza	CLN	NESSUN GIOCO					
15	BORGO NUOVO	G04 - GIARDINO VITTIME DELLE FOIBE	via	Rosta	G04.g01	GOTTARDO	2013	combinato	SI	MANUTENZIONE
16	BORGO NUOVO	G04 - GIARDINO VITTIME DELLE FOIBE	via	Rosta	G04.g02	GOTTARDO	2005	altalena	SI	MANUTENZIONE
17	BORGO NUOVO	G04 - GIARDINO VITTIME DELLE FOIBE	via	Rosta	G04.g03	GOTTARDO	2005	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
18	BORGO NUOVO	G04 - GIARDINO VITTIME DELLE FOIBE	via	Rosta	G04.g04	GOTTARDO	2005	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
19	BORGO NUOVO	G04 - GIARDINO VITTIME DELLE FOIBE	via	Rosta	G04.g05	GOTTARDO	2005	giostrina	SI	MANUTENZIONE
20	BORGO NUOVO	G05 - GIARDINO VITTIME DELL'OLOCAUSTO	via	Gradisca	G05.g01	PLAY-CITY	2000	altalena	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
21	BORGO NUOVO	G05 - GIARDINO VITTIME DELL'OLOCAUSTO	via	Gradisca	G05.g02	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
22	BORGO NUOVO	G05 - GIARDINO VITTIME DELL'OLOCAUSTO	via	Gradisca	G05.g03	P&G	2013	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
23	BORGO NUOVO	G06 - AREA GIOCO VIA FREJUS	via	Frejus	G06.g01	GOTTARDO	2005	combinato	SI	MANUTENZIONE
24	BORGO NUOVO	G06 - AREA GIOCO VIA FREJUS	via	Frejus	G06.g02	HUSSON - JJM 1025	2005	altalena EXOTIC	NO	MANUTENZIONE
25	BORGO NUOVO	G06 - AREA GIOCO VIA FREJUS	via	Frejus	G06.g03	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
26	BORGO NUOVO	G06 - AREA GIOCO VIA FREJUS	via	Frejus	G06.g04	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
27	BORGO URIOLA	G07 - GIARDINO PIAZZA CAVALLERO	piazza	Cavallero	G07.g01	VSG	2016	combinato	SI	MANUTENZIONE
28	BORGO URIOLA	G07 - GIARDINO PIAZZA CAVALLERO	piazza	Cavallero	G07.g02	VSG	2016	altalena	SI	MANUTENZIONE
29	BORGO URIOLA	G07 - GIARDINO PIAZZA CAVALLERO	piazza	Cavallero	G07.g03	VSG	2016	altalena	SI	MANUTENZIONE
30	CENTRO STORICO	G08 - PARCO TURATI	piazza	Marinai d'Italia	G08.g01	LAPPSET	1998	combinato	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
31	CENTRO STORICO	G08 - PARCO TURATI	piazza	Marinai d'Italia	G08.g02	GOTTARDO	2005	altalena	SI	MANUTENZIONE
32	CENTRO STORICO	G08 - PARCO TURATI	piazza	Marinai d'Italia	G08.g03	GOTTARDO	2005	altalena	SI	MANUTENZIONE
33	CENTRO STORICO	G08 - PARCO TURATI	piazza	Marinai d'Italia	G08.g04	PLAY-GROUND	N.D.	combinato	NO	MANUTENZIONE
34	CENTRO STORICO	G08 - PARCO TURATI	piazza	Marinai d'Italia	G08.g05	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
35	CENTRO STORICO	G08 - PARCO TURATI	piazza	Marinai d'Italia	G08.g06	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
36	CENTRO STORICO	G08 - PARCO TURATI	piazza	Marinai d'Italia	G08.g07	EUROPLAY	N.D.	arrampicata	NO	MANUTENZIONE
37	CENTRO STORICO	G09 - GIARDINO SALVO D'ACQUISTO	via/piazza	Querro	G09.g01	PLAY-CITY	2000	scivolo	NO	RIMOZIONE (sostituzione con G19.g02)
38	CENTRO STORICO	G09 - GIARDINO SALVO D'ACQUISTO	via/piazza	Querro	G09.g02	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
39	CENTRO STORICO	G09 - GIARDINO SALVO D'ACQUISTO	via/piazza	Querro	G09.g03	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE

CLASSIFICAZIONE GIOCHI IN AREE GIOCO ATTREZZATE

- ALLEGATO C -

40	BORGO NUOVO	G10 - PARCO MELANO	via	Melano	G10.g01	MODO	N.D.	altalena	NO	MANUTENZIONE
41	BORGO NUOVO	G10 - PARCO MELANO	via	Melano	G10.g02	MODO	N.D.	giostrina	NO	MANUTENZIONE
42	BORGO NUOVO	G10 - PARCO MELANO	via	Melano	G10.g03	MODO	N.D.	teleferica	NO	MANUTENZIONE
43	F.LLI CERVI	G11 - GIARDINO BORSELLINO	via	Volturno	G11.g01	HUSSON - JCA 0128?	2003	combinato HISTORIC	NO	MANUTENZIONE
44	F.LLI CERVI	G11 - GIARDINO BORSELLINO	via	Volturno	G11.g02	SARBA	2003	altalena	NO	MANUTENZIONE
45	F.LLI CERVI	G11 - GIARDINO BORSELLINO	via	Volturno	G11.g03	SARBA	2003	altalena	NO	MANUTENZIONE
46	F.LLI CERVI	G11 - GIARDINO BORSELLINO	via	Volturno	G11.g04	LAPPSET	N.D.	scivolo	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
48	F.LLI CERVI	G11 - GIARDINO BORSELLINO	via	Volturno	G11.g05	SARBA	2003	dondolo a molla	NO	RIMOZIONE (sostituzione con G12.g01)
47	F.LLI CERVI	G11 - GIARDINO BORSELLINO	via	Volturno	G11.g06	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
49	F.LLI CERVI	G11 - GIARDINO BORSELLINO	via	Volturno	G11.g07	HUSSON	2003	giostrina SOMBRERO	NO	MANUTENZIONE
50	F.LLI CERVI	G12 - AREA GIOCO VIA CARSO	via	Carso	G12.g01	HUSSON - JIN 0341	2007	Molla ANATRA	NO	MAGAZZINO (in luogo G11.g05)
51	F.LLI CERVI	G12 - AREA GIOCO VIA CARSO	via	Carso	G12.g02	HUSSON	2007	dondolo a molla	NO	MAGAZZINO (in luogo G33.g04)
52	MAIASCO	G13 - GIARDINO LA MANDORLA	via	S. G. Bosco	G13.g01	GOTTARDO	2006	combinato	SI	MANUTENZIONE
53	MAIASCO	G13 - GIARDINO LA MANDORLA	via	S. G. Bosco	G13.g02	VSG	2016	combinato	SI	MANUTENZIONE
54	MAIASCO	G13 - GIARDINO LA MANDORLA	via	S. G. Bosco	G13.g03	HUSSON - JIM 1025	2006	altalena EXOTIC	NO	MANUTENZIONE
55	MAIASCO	G13 - GIARDINO LA MANDORLA	via	S. G. Bosco	G13.g04	GOTTARDO	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
56	MAIASCO	G13 - GIARDINO LA MANDORLA	via	S. G. Bosco	G13.g05	GOTTARDO	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
57	MAIASCO	G13 - GIARDINO LA MANDORLA	via	S. G. Bosco	G13.g06	P&G	2013	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
58	MAIASCO	G13 - GIARDINO LA MANDORLA	via	S. G. Bosco	G13.g07	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
59	MAIASCO	G14 - GIARDINO FALCONE	via	Sestriere	G14.g01	GOTTARDO	2005	combinato	SI	MANUTENZIONE
60	MAIASCO	G14 - GIARDINO FALCONE	via	Sestriere	G14.g02	GOTTARDO	2005	altalena	SI	MANUTENZIONE
61	MAIASCO	G14 - GIARDINO FALCONE	via	Sestriere	G14.g03	GOTTARDO	2005	altalena	SI	MANUTENZIONE
62	MAIASCO	G14 - GIARDINO FALCONE	via	Sestriere	G14.g04	GOTTARDO	2005	bilico a molla	SI	MANUTENZIONE
63	MAIASCO	G14 - GIARDINO FALCONE	via	Sestriere	G14.g05	GOTTARDO	2005	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
64	MAIASCO	G14 - GIARDINO FALCONE	via	Sestriere	G14.g06	GOTTARDO	2005	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
65	MAIASCO	G14 - GIARDINO FALCONE	via	Sestriere	G14.g07	HUSSON	2005	giostrina SOMBRERO	NO	MANUTENZIONE
66	MAIASCO	G15 - AREA GIOCO VIA PELLICE	via	Pellice	G15.g01	LAPPSET	1997	combinato	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
67	MAIASCO	G15 - AREA GIOCO VIA PELLICE	via	Pellice	G15.g02	HUSSON - JIM 1025	2006	altalena EXOTIC	NO	MANUTENZIONE
68	MAIASCO	G15 - AREA GIOCO VIA PELLICE	via	Pellice	G15.g03	HUSSON - JIN 0404	2006	Molla LA CATAPULTA	NO	MANUTENZIONE
69	MAIASCO	G15 - AREA GIOCO VIA PELLICE	via	Pellice	G15.g04	HUSSON - JIN 0384	2005	Molla IL CAVALLO	NO	MANUTENZIONE
70	MAIASCO	G16 - AREA GIOCO VIA TEVERE	via	Tevere	G16.g01	GOTTARDO	2005	bilico a molla	SI	MANUTENZIONE
71	MAIASCO	G16 - AREA GIOCO VIA TEVERE	via	Tevere	G16.g02	GOTTARDO	2005	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
72	MAIASCO	G16 - AREA GIOCO VIA TEVERE	via	Tevere	G16.g03	GOTTARDO	2005	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
73	MAIASCO	G17 - AREA GIOCO VIALE CARRU'	viale	Carru'	NESSUN GIOCO					
74	MAIASCO	G18 - GIARDINO NERUDA	viale	S. Giorio	G18.g01	HOLZHOF	2010	combinato	NO	MANUTENZIONE
75	MAIASCO	G18 - GIARDINO NERUDA	viale	S. Giorio	G18.g02	HOLZHOF	2010	altalena	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
76	MAIASCO	G18 - GIARDINO NERUDA	viale	S. Giorio	G18.g03	HOLZHOF	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
77	MAIASCO	G18 - GIARDINO NERUDA	viale	S. Giorio	G18.g04	HOLZHOF	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
78	MAIASCO	G19 - AREA GIOCO PIAZZA TOGLIATTI	piazza	Togliatti	G19.g01	HUSSON - JIM 1025	2006	altalena EXOTIC	NO	SPOSTARE (in luogo G25.g02)
79	MAIASCO	G19 - AREA GIOCO PIAZZA TOGLIATTI	piazza	Togliatti	G19.g02	HUSSON - JIN 0013	2006	scivolo DOPPIO	NO	SPOSTARE (in luogo G09.g01)

CLASSIFICAZIONE GIOCHI IN AREE GIOCO ATTREZZATE

- ALLEGATO C -

80	MAIASCO	G20 - GIARDINO VIA CUORGNÈ	via	Cuornè	G20.g01	PROLUDIC	2011	combinato	SI	MANUTENZIONE
81	MAIASCO	G21 - GIARDINO D'ANTONA	via	Pavia	G21.g01	EUROPLAY	2010	combinato	NO	MANUTENZIONE
82	MAIASCO	G21 - GIARDINO D'ANTONA	via	Pavia	G21.g02	MOBY ESPANS	2010	altalena	NO	MANUTENZIONE
83	MAIASCO	G21 - GIARDINO D'ANTONA	via	Pavia	G21.g03	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
84	MAIASCO	G21 - GIARDINO D'ANTONA	via	Pavia	G21.g04	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
85	MAIASCO	G22 - GIARDINO VITTIME DEL LAVORO	via	Aosta	G22.g01	MOBY ESPANS	N.D.	altalena	NO	MANUTENZIONE
86	MAIASCO	G22 - GIARDINO VITTIME DEL LAVORO	via	Aosta	G22.g02	LAPPSET	N.D.	altalena	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
87	MAIASCO	G22 - GIARDINO VITTIME DEL LAVORO	via	Aosta	G22.g03	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
88	POSTA VECCHIA	G23 - GIARDINO DALLA CHIESA	via	Montenero	G23.g01	GOTTARDO	2006	combinato	SI	MANUTENZIONE
89	POSTA VECCHIA	G23 - GIARDINO DALLA CHIESA	via	Montenero	G23.g02	HUSSON - JJM 1025	2006	altalena EXOTIC	NO	MANUTENZIONE
90	POSTA VECCHIA	G23 - GIARDINO DALLA CHIESA	via	Montenero	G23.g03	HUSSON	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
91	POSTA VECCHIA	G23 - GIARDINO DALLA CHIESA	via	Montenero	G23.g04	HUSSON	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
92	POSTA VECCHIA	G23 - GIARDINO DALLA CHIESA	via	Montenero	G23.g05	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
93	POSTA VECCHIA	G23 - GIARDINO DALLA CHIESA	via	Montenero	G23.g06	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
94	POSTA VECCHIA	G24 - GIARDINO KRANJ	via	Gorizia	G24.g01	LAPPSET	1997	combinato	NO	RIMOSSO (24/05/2017)
95	POSTA VECCHIA	G24 - GIARDINO KRANJ	via	Gorizia	G24.g02	TLF	2005	altalena	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
96	POSTA VECCHIA	G24 - GIARDINO KRANJ	via	Gorizia	G24.g03	TLF	2005	altalena	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
97	POSTA VECCHIA	G24 - GIARDINO KRANJ	via	Gorizia	G24.g04	TLF	2005	scivolo	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
98	POSTA VECCHIA	G24 - GIARDINO KRANJ	via	Gorizia	G24.g05	P&G	2014	dondolo a molla	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
99	POSTA VECCHIA	G24 - GIARDINO KRANJ	via	Gorizia	G24.g06	HUSSON	2005	giostrina SOMBRERO	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
100	POSTA VECCHIA	G25 - GIARDINO NASSIRYA	via	Lincoln	G25.g01	GOTTARDO	2013	combinato	NO	MANUTENZIONE
101	POSTA VECCHIA	G25 - GIARDINO NASSIRYA	via	Lincoln	G25.g02	PLAY-CITY	2000	altalena	NO	RIMOZIONE (sostituzione con G19.g01)
102	POSTA VECCHIA	G25 - GIARDINO NASSIRYA	via	Lincoln	G25.g03	GOTTARDO	2013	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
103	POSTA VECCHIA	G25 - GIARDINO NASSIRYA	via	Lincoln	G25.g04	GOTTARDO	2005	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
104	POSTA VECCHIA	G25 - GIARDINO NASSIRYA	via	Lincoln	G25.g05	HUSSON	2005	giostrina SOMBRERO	NO	MANUTENZIONE
105	POSTA VECCHIA	G26 - GIARDINO MATTEI	via	Nizza	G26.g01	ARCALAND	N.D.	combinato	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
106	POSTA VECCHIA	G26 - GIARDINO MATTEI	via	Nizza	G26.g02	VSG	2016	combinato	SI	MANUTENZIONE
107	POSTA VECCHIA	G26 - GIARDINO MATTEI	via	Nizza	G26.g03	KOMPAN	2005	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
108	POSTA VECCHIA	G26 - GIARDINO MATTEI	via	Nizza	G26.g04	KOMPAN	2005	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
109	POSTA VECCHIA	G26 - GIARDINO MATTEI	via	Nizza	G26.g05	HUSSON - JIN 0416	2005	giostrina LA TROTTOLA	NO	MANUTENZIONE
110	POSTA VECCHIA	G27 - AREA GIOCO CORSO TORINO	corso	Torino	NESSUN GIOCO					
111	POSTA VECCHIA	G28 - PARCO SALVEMINI	corso	Susa	G28.g01	HUSSON	2006	combinato	SI	MANUTENZIONE
112	POSTA VECCHIA	G28 - PARCO SALVEMINI	corso	Susa	G28.g02	HUSSON - JJM 1029	2006	altalena CLASSIC	NO	MANUTENZIONE
113	POSTA VECCHIA	G28 - PARCO SALVEMINI	corso	Susa	G28.g03	HUSSON	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
114	POSTA VECCHIA	G28 - PARCO SALVEMINI	corso	Susa	G28.g04	HUSSON	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
115	POSTA VECCHIA	G28 - PARCO SALVEMINI	corso	Susa	G28.g05	HUSSON	2006	giostrina SOMBRERO	NO	MANUTENZIONE
116	REPUBBLICA	G29 - GIARDINO REPUBBLICA	piazza	Repubblica	G29.g01	HUSSON	2005	combinato FANTASTIC	NO	MANUTENZIONE
117	REPUBBLICA	G29 - GIARDINO REPUBBLICA	piazza	Repubblica	G29.g02	SARBA	2005	altalena	NO	MANUTENZIONE
118	REPUBBLICA	G29 - GIARDINO REPUBBLICA	piazza	Repubblica	G29.g03	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
119	REPUBBLICA	G29 - GIARDINO REPUBBLICA	piazza	Repubblica	G29.g04	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
120	REPUBBLICA	G29 - GIARDINO REPUBBLICA	piazza	Repubblica	G29.g05	MOBY ESPANS	2010	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
121	REPUBBLICA	G29 - GIARDINO REPUBBLICA	piazza	Repubblica	G29.g06	GOTTARDO	2006	bilico a molla	SI	MANUTENZIONE

CLASSIFICAZIONE GIOCHI IN AREE GIOCO ATTREZZATE

- ALLEGATO C -

122	REPUBBLICA	G30 - GIARDINO DON PUGLISI	via	Camandona	G30.g01	PROLUDIC	2015	combinato	SI	MANUTENZIONE
123	REPUBBLICA	G30 - GIARDINO DON PUGLISI	via	Camandona	G30.g02	GOTTARDO	2006	altalena	SI	MANUTENZIONE
124	REPUBBLICA	G30 - GIARDINO DON PUGLISI	via	Camandona	G30.g03	PROLUDIC	2015	scivolo	SI	MANUTENZIONE
123	REPUBBLICA	G30 - GIARDINO DON PUGLISI	via	Camandona	G30.g04	PROLUDIC	2015	seduta accessibile	SI	MANUTENZIONE
124	REPUBBLICA	G30 - GIARDINO DON PUGLISI	via	Camandona	G30.g05	P&G	2004	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
125	REPUBBLICA	G30 - GIARDINO DON PUGLISI	via	Camandona	G30.g06	P&G	2004	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
126	REPUBBLICA	G30 - GIARDINO DON PUGLISI	via	Camandona	G30.g07	HUSSON - JIN 0416	2006	giostrina LA TROTTOLA	NO	MANUTENZIONE
127	SAN PAOLO	G31 - GIARDINO SANDRO PERTINI	corso	Torino	G31.g01	HOLZHOF	N.D.	altalena	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
128	SAN PAOLO	G31 - GIARDINO SANDRO PERTINI	corso	Torino	G31.g02	HOLZHOF	N.D.	scivolo	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
129	SAN PAOLO	G31 - GIARDINO SANDRO PERTINI	corso	Torino	G31.g03	GOTTARDO	2006	bilico a molla	SI	MANUTENZIONE
130	SAN PAOLO	G31 - GIARDINO SANDRO PERTINI	corso	Torino	G31.g04	P&G	2013	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
131	SAN PAOLO	G31 - GIARDINO SANDRO PERTINI	corso	Torino	G31.g05	P&G	2013	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
132	SAN PAOLO	G31 - GIARDINO SANDRO PERTINI	corso	Torino	G31.g06	P&G	2013	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
133	SAN PAOLO	G31 - GIARDINO SANDRO PERTINI	corso	Torino	G31.g07			giostrina		MANUTENZIONE
134	SAN PAOLO	G32 - GIARDINO IL FUNGO	via	Croce Dorata	G32.g01	KOMPAN	2011	combinato	SI	MANUTENZIONE
135	SAN PAOLO	G32 - GIARDINO IL FUNGO	via	Croce Dorata	G32.g02	HUSSON - JJM 1025	2006	altalena EXOTIC	NO	MANUTENZIONE
136	SAN PAOLO	G32 - GIARDINO IL FUNGO	via	Croce Dorata	G32.g03	HUSSON	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
137	SAN PAOLO	G32 - GIARDINO IL FUNGO	via	Croce Dorata	G32.g04	HUSSON	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
138	SAN PAOLO	G32 - GIARDINO IL FUNGO	via	Croce Dorata	G32.g05	KOMPAN	2011	arrampicata	SI	MANUTENZIONE
139	SAN PAOLO	G33 - AREA GIOCO VIA GRAMSCI	via	Gramsci	G33.g01	GOTTARDO	2013	combinato	NO	MANUTENZIONE
140	SAN PAOLO	G33 - AREA GIOCO VIA GRAMSCI	via	Gramsci	G33.g02	PLAY-CITY	2000	altalena	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
141	SAN PAOLO	G33 - AREA GIOCO VIA GRAMSCI	via	Gramsci	G33.g03	MOBY ESPANS	2013	dondolo a molla	NO	MANUTENZIONE
142	SAN PAOLO	G33 - AREA GIOCO VIA GRAMSCI	via	Gramsci	G33.g04	VSG	2016	dondolo a molla	SI	RIMOZIONE (sostituzione con G12.g02)
143	SAN PAOLO	G33 - AREA GIOCO VIA GRAMSCI	via	Gramsci	G33.g05	GOTTARDO	2013	bilico a molla	SI	MANUTENZIONE
144	SAN PAOLO	G33 - AREA GIOCO VIA GRAMSCI	via	Gramsci	G33.g06	HUSSON	2005	giostrina SOMBRERO	NO	MANUTENZIONE
145	F.LLI CERVI	G34 - AREA GIOCO VIA SANGONE	via	Sangone	G34.g01	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
146	F.LLI CERVI	G34 - AREA GIOCO VIA SANGONE	via	Sangone	G34.g02	GOTTARDO	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
147	REPUBBLICA	G35 - GIARDINO EMANUELA LOI	via	F.Ili Macario	G35.g01	GOTTARDO	2006	combinato	SI	MANUTENZIONE
148	REPUBBLICA	G35 - GIARDINO EMANUELA LOI	via	F.Ili Macario	G35.g02	GOTTARDO	2006	altalena	SI	MANUTENZIONE
149	REPUBBLICA	G35 - GIARDINO EMANUELA LOI	via	F.Ili Macario	G35.g03	GOTTARDO	2006	bilico a molla	SI	MANUTENZIONE
150	REPUBBLICA	G35 - GIARDINO EMANUELA LOI	via	F.Ili Macario	G35.g04	FABREGAS		fitness	SI	MANUTENZIONE
151	TETTI	G36 - AREA GIOCO LARGO ROSSANO	largo	Rossano	G36.g01	HAGS	2010	combinato	NO	MANUTENZIONE
152	MAIASCO	G37 - GIARDINO BIAGI	via	Vajont	NESSUN GIOCO					
153	REPUBBLICA	G38 - AREA POLIVALENTE IV NOVEMBRE	corso	IV Novembre	NESSUN GIOCO					
154	BORGO NUOVO	G39 - PARCO SAN GRATO	viale	Papa Giovanni XXIII	NESSUN GIOCO					

CLASSIFICAZIONE GIOCHI IN AREE GIOCO ATTREZZATE

- ALLEGATO C -

SCUOLE

N. PROGR.	CIRCOLO	TIPOLOGIA	SCUOLA	INDIRIZZO	CODICE GIOCO	DITTA PRODUTTRICE	ANNO PRODUZIONE	TIPOLOGIA GIOCO	CERTIFICAZIONE SI/NO	ATTIVITA'
1	IC GOZZANO	INFANZIA	S01 - BAMBINI DI SARAJEVO	viale Colli	S01.g01	PROLUDIC	2011	scivolo	SI	MANUTENZIONE
2	IC GOZZANO	INFANZIA	S01 - BAMBINI DI SARAJEVO	V.le Colli	S01.g02	PROLUDIC	2011	scivolo	SI	MANUTENZIONE
3	IC GOZZANO	INFANZIA	S01 - BAMBINI DI SARAJEVO	V.le Colli	S01.g03	HUSSON - JIN0378	2006	Molla - SIDECAR	NO	MANUTENZIONE
4	IC GOZZANO	INFANZIA	S01 - BAMBINI DI SARAJEVO	V.le Colli	S01.g04	HUSSON - JIN0527	2006	Molla - La sorciere	NO	MANUTENZIONE
5	IC GOZZANO	INFANZIA	S01 - BAMBINI DI SARAJEVO	V.le Colli	S01.g05	HUSSON	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
6	IC GOZZANO	INFANZIA	S02 - MAMMA PAJETTA	V. Ischia	S02.g01	GOTTARDO	2006	casetta	SI	MANUTENZIONE
7	IC GOZZANO	INFANZIA	S02 - MAMMA PAJETTA	V. Ischia	S02.g02	HUSSON	2006	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
8	IC GOZZANO	INFANZIA	S03 - SALVO D'ACQUISTO	V. Querro	S03.g01	GOTTARDO	2013	combinato	SI	MANUTENZIONE
9	IC GOZZANO	INFANZIA	S03 - SALVO D'ACQUISTO	V. Querro	S03.g02	GOTTARDO	2005	casetta	SI	MANUTENZIONE
10	IC GOZZANO	INFANZIA	S03 - SALVO D'ACQUISTO	V. Querro	S03.g03	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
11	IC LEVI	PRIMARIA	S04 - ALLENDE	V. Allende	S04.g01	HOLZHOF	2008	combinato	SI	MANUTENZIONE
12	IC LEVI	PRIMARIA	S04 - ALLENDE	V. Allende	S04.g02	HOLZHOF	2008	arrampicata	SI	RIMOZIONE (ipotesi)
13	IC LEVI	INFANZIA	S05 - GARCIA LORCA	V.S. Giorio	S05.g01	PROLUDIC	2015	combinato	SI	MANUTENZIONE
14	IC LEVI	INFANZIA	S05 - GARCIA LORCA	V.S. Giorio	S05.g02	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
15	IC LEVI	INFANZIA	S05 - GARCIA LORCA	V.S. Giorio	S05.g03	GOTTARDO	2006	casetta	SI	MANUTENZIONE
16	IC LEVI	INFANZIA	S05 - GARCIA LORCA	V.S. Giorio	S05.g04	PROLUDIC	2015	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
17	IC LEVI	INFANZIA	S05 - GARCIA LORCA	V.S. Giorio	S05.g05	PROLUDIC	2015	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
18	IC LEVI	INFANZIA	S06 - MAKARENKO	V. Bruere	S06.g01	GOTTARDO	2006	casetta	SI	MANUTENZIONE
19	IC LEVI	INFANZIA E PRIMARIA	S07 - RODARI	V. Pavia	NESSUN GIOCO					
20	IC GOBETTI	INFANZIA	S08 - ANDERSEN	V. Ticino	S08.g01	FLY	2016	combinato	SI	MANUTENZIONE
21	IC GOBETTI	INFANZIA	S08 - ANDERSEN	V. Ticino	S08.g02	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
22	IC GOBETTI	INFANZIA	S08 - ANDERSEN	V. Ticino	S08.g03	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
23	IC GOBETTI	PRIMARIA	S09 - CAVOUR	V. Berton	S09.g01	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
24	IC LEVI	INFANZIA E PRIMARIA	S10 - ROSSELLI-FREINET	V. Orsiera	S10.g01	FLY	2016	combinato	SI	MANUTENZIONE
25	IC LEVI	INFANZIA E PRIMARIA	S10 - ROSSELLI-FREINET	V. Orsiera	S10.g02	GOTTARDO	2006	casetta	SI	MANUTENZIONE
26	IC LEVI	INFANZIA E PRIMARIA	S10 - ROSSELLI-FREINET	V. Orsiera	S10.g03	PROLUDIC	2011	combinato	SI	MANUTENZIONE
27	IC GOBETTI	INFANZIA E PRIMARIA	S11 - DON LOCANETTO	V. Rossano	S11.g01	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
28	IC GOBETTI	INFANZIA E PRIMARIA	S11 - DON LOCANETTO	V. Rossano	S11.g02	GOTTARDO	2006	casetta	SI	MANUTENZIONE
29	IC MATTEOTTI	INFANZIA E PRIMARIA	S12 - CASA DEL SOLE	V.le Nuvoli	S12.g01	GOTTARDO	2006	combinato	SI	MANUTENZIONE
30	IC MATTEOTTI	INFANZIA E PRIMARIA	S12 - CASA DEL SOLE	V.le Nuvoli	S12.g02	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
31	IC MATTEOTTI	INFANZIA E PRIMARIA	S12 - CASA DEL SOLE	V.le Nuvoli	S12.g03	FLY	2016	combinato	SI	MANUTENZIONE
32	IC MATTEOTTI	INFANZIA E PRIMARIA	S13 - D.CAUSTICO-PERONE	V.Lincoln V.Beltramo	S13.g01	PLAY-CITY	1999	combinato	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
33	IC MATTEOTTI	INFANZIA E PRIMARIA	S13 - D.CAUSTICO-PERONE	V.Lincoln V.Beltramo	S13.g02	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
34	IC MATTEOTTI	INFANZIA E PRIMARIA	S13 - D.CAUSTICO-PERONE	V.Lincoln V.Beltramo	S13.g03	GOTTARDO	2006	arrampicata	SI	MANUTENZIONE
35	IC MATTEOTTI	INFANZIA E PRIMARIA	S13 - D.CAUSTICO-PERONE	V.Lincoln V.Beltramo	S13.g04	PROLUDIC	2010	arrampicata	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
36	IC GOBETTI	INFANZIA E PRIMARIA	S14 - F.LLI GRIMM-W. DISNEY	V.le Giuliano	S14.g01	PROLUDIC	2015	scivolo	SI	MANUTENZIONE
37	IC GOBETTI	INFANZIA E PRIMARIA	S14 - F.LLI GRIMM-W. DISNEY	V.le Giuliano	S14.g02	PROLUDIC	2015	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
38	IC GOBETTI	INFANZIA E PRIMARIA	S14 - F.LLI GRIMM-W. DISNEY	V.le Giuliano	S14.g03	PROLUDIC	2015	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
39	IC GOBETTI	INFANZIA E PRIMARIA	S14 - F.LLI GRIMM-W. DISNEY	V.le Giuliano	S14.g04	PROLUDIC	2010	arrampicata	NO	MANUTENZIONE

CLASSIFICAZIONE GIOCHI IN AREE GIOCO ATTREZZATE

- ALLEGATO C -

40	IC MATTEOTTI	INFANZIA	S15 - PIAGET	V. Adamello	S15.g01	KOMPAN	2010	combinato	SI	MANUTENZIONE
41	IC MATTEOTTI	INFANZIA	S15 - PIAGET	V. Adamello	S15.g02	PLAY-CITY	1999	combinato	NO	RIMOZIONE (ipotesi)
42	IC MATTEOTTI	INFANZIA	S15 - PIAGET	V. Adamello	S15.g03	GOTTARDO	2006	casetta	SI	MANUTENZIONE
43	IC MATTEOTTI	PRIMARIA	S16 - SABIN	V. Adamello	S16.g01	GRANUFLEX	N.D.	multisport	NO	MANUTENZIONE
44	IC MATTEOTTI	PRIMARIA	S16 - SABIN	V. Adamello	S16.g02	GOTTARDO	2006	arrampicata	SI	MANUTENZIONE
45	IC MATTEOTTI	PRIMARIA	S16 - SABIN	V. Adamello	S16.g03	GOTTARDO	2006	arrampicata	SI	MANUTENZIONE
46	Asili Nido	ASILO NIDO	S17 - MELOGRANO	V. Adamello	S17.g01	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
47	Asili Nido	ASILO NIDO	S17 - MELOGRANO	V. Adamello	S17.g02	PROLUDIC - J1058	2011	scivolo	NO	MANUTENZIONE
48	Asili Nido	ASILO NIDO	S17 - MELOGRANO	V. Adamello	S17.g03	GOTTARDO	2006	casetta	SI	MANUTENZIONE
49	Asili Nido	ASILO NIDO	S17 - MELOGRANO	V. Adamello	S17.g04	VSG	2016	dondolo a molla	SI	MANUTENZIONE
50	Asili Nido	ASILO NIDO	S17 - MELOGRANO	V. Adamello	S17.g05	KOMPAN - M101	2007	Molla - La Gallina	NO	MANUTENZIONE
51	Asili Nido	ASILO NIDO	S18 - DONINI	V.le Gramsci	S18.g01	PROLUDIC	2011	combinato	SI	MANUTENZIONE
52	Asili Nido	ASILO NIDO	S18 - DONINI	V.le Gramsci	S18.g02	GOTTARDO	2006	scivolo	SI	MANUTENZIONE
53	Asili Nido	ASILO NIDO	S18 - DONINI	V.le Gramsci	S18.g03	GOTTARDO	2006	casetta	SI	MANUTENZIONE
54	IC GOZZANO	PRIMARIA	S19 - GOZZANO	V. Alba	NESSUN GIOCO (piastra polivalente basket/volley)					MANUTENZIONE
55	IC LEVI	SECONDARIA	S20 - PRIMO LEVI	V. Sestriere	NESSUN GIOCO (piastra polivalente basket/volley)					MANUTENZIONE
56	IC GOBETTI	SECONDARIA	S21 - PIERO GOBETTI	V. Gatti	NESSUN GIOCO (piastra polivalente basket/volley)					MANUTENZIONE
57	IC MATTEOTTI	PRIMARIA E SECONDARIA	S22 - V. DA FELTRE- MATTEOTTI	V. Monte Bianco	NESSUN GIOCO (piastra polivalente basket/volley)					MANUTENZIONE

SCHEDE DI CONTROLLO GIOCHI

ALLEGATO D

- * Scheda di controllo aree gioco
- * Scheda di controllo gioco combinato
- * Scheda di controllo altalena
- * Scheda di controllo scivolo
- * Scheda di controllo dondolo a molla
- * Scheda di controllo giostrina
- * Scheda di controllo arrampicata
- * Scheda di controllo panchine
- * Scheda di controllo tavoli con panchine

SCHEDA CONTROLLO GIOCO COMBINATO

Ai sensi della normativa UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; UNI EN 1177

CODICE GIOCO

CODICE AREA

COSTRUTTORE		MATERIALE		ANNO	
--------------------	--	------------------	--	-------------	--

COMPOSIZIONE:

TORRETTE	NUMERO		SCALETTE	NUMERO		ALTALENE	NUMERO		ALTRO	
SCIVOLI			PONTICELLI			ARRAMPICATE				

ANALISI DELLO STATO:

	STATO	COMMENTI
FISSAGGIO AL SUOLO		
SERRAGGIO BULLONERIA		
OSCILLAZIONI STRUTTURA ED ELEMENTI		
VERIFICA FUNI - CATENE		
CORROSIONE E SCHEGGE		
STABILITA' MANCORRENTI E PARAPETTI		
SUPERFICIE SCIVOLAMENTO		
VERNICIATURA		
IMPREGNANTE		
CERA		
SMALTO		
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA	PRESENTE	
INCOLLAGGIO E STATO DI USURA		
CONTROLLO CORDOLATURA		
COMPLANARITA' TRA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA E TERRENO		
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO		
ALTRO		

LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA	
REGOLARE	OK
DIFETTO LIEVE	1
DIFETTO GRAVE	2
PERICOLOSO	3

documentazione fotografica

documentazione fotografica

SCHEDA CONTROLLO ALTALENA

Ai sensi della normativa UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; UNI EN 1177

CODICE GIOCO

CODICE AREA

COSTRUTTORE		MATERIALE		ANNO	
--------------------	--	------------------	--	-------------	--

ANALISI DELLO STATO:

	STATO	COMMENTI
FISSAGGIO AL SUOLO E INTERRAMENTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
USURA GANCI SOSPENSIONE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
USURA CUSCINETTI ED ATTACCHI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA STABILITA'	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PARTI TAGLIENTI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STATO SEGGIOLINI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PUNTI ATTACCO CATENE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STATO USO PARTI STRUTTURALI	PUNTI DI CORROSIONE <input type="text"/>	GIUNZIONI SALDATE <input type="text"/>
VERNICIATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA	PRESENTE <input type="text"/>	<input type="text"/>
INCOLLAGGIO E STATO DI USURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CONTROLLO CORDOLATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMPLANARITA' TRA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA E TERRENO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO	<input type="text"/>	
ALTRO	<input type="text"/>	

LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA	
REGOLARE	OK
DIFETTO LIEVE	1
DIFETTO GRAVE	2
PERICOLOSO	3

documentazione fotografica

documentazione fotografica

SCHEDA CONTROLLO SCIVOLO

Ai sensi della normativa UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; UNI EN 1177

CODICE GIOCO
CODICE AREA

COSTRUTTORE		MATERIALE		ANNO	
--------------------	--	------------------	--	-------------	--

ANALISI DELLO STATO:

	STATO	COMMENTI
FISSAGGIO AL SUOLO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STATO SCALETTA DI SALITA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SICUREZZA PARAPETTO SUPERIORE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STABILITA' ALL'ONDULAZIONE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA PARTI TAGLIENTI STRUTTURE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA ZONA DI ATTERRAGGIO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STATO DI USO LAMIERA/PLASTICA SCIVOLO		
VERIFICA STATO MANCORRENTE DI DISCESA		<input type="text"/>
VERIFICA DISTACCHI PIANO SCIVOLAMENTO DAL MANCORRENTE DI DISCESA		<input type="text"/>
VERNICIATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA	PRESENTE	<input type="text"/>
INCOLLAGGIO E STATO DI USURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CONTROLLO CORDOLATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMPLANARITA' TRA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA E TERRENO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO		<input type="text"/>
ALTRO		<input type="text"/>

LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA	
REGOLARE	OK
DIFETTO LIEVE	1
DIFETTO GRAVE	2
PERICOLOSO	3

documentazione fotografica

documentazione fotografica

SCHEDA CONTROLLO DONDOLO A MOLLA

Ai sensi della normativa UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; UNI EN 1177

CODICE GIOCO
CODICE AREA

COSTRUTTORE		MATERIALE		ANNO	
--------------------	--	------------------	--	-------------	--

ANALISI DELLO STATO:

	STATO	COMMENTI
FISSAGGIO AL SUOLO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SERRAGGIO BULLONERIA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
OSCILLAZIONI STRUTTURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STATO DI USURA PARTI STRUTTURALI		
SAGOME	<input type="text"/>	<input type="text"/>
MANIGLIE SEDILI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
MOLLA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERNICIATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA	PRESENTE	<input type="text"/>
INCOLLAGGIO E STATO DI USURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CONTROLLO CORDOLATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMPLANARITA' TRA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA E TERRENO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO	<input type="text"/>	
ALTRO	<input type="text"/>	

LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA	
REGOLARE	OK
DIFETTO LIEVE	1
DIFETTO GRAVE	2
PERICOLOSO	3

documentazione fotografica

documentazione fotografica

SCHEDA CONTROLLO GIOSTRINA

Ai sensi della normativa UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; UNI EN 1177

CODICE GIOCO

CODICE AREA

COSTRUTTORE		MATERIALE		ANNO	
--------------------	--	------------------	--	-------------	--

ANALISI DELLO STATO:

	STATO	COMMENTI
STATO USURA CUSCINETTI E DIFETTI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STATO USURA PEDANE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STATO USURA SEDILI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA PARTI TAGLIENTI STRUTTURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA PRESENZA OGGETTI ESTRANEI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA SALDATURE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STABILITA' ANCORAGGI E FISSAGGIO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERNICIATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA	PRESENTE	<input type="text"/>
INCOLLAGGIO E STATO DI USURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CONTROLLO CORDOLATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMPLANARITA' TRA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA E TERRENO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO	<input type="text"/>	
ALTRO	<input type="text"/>	

LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA	
REGOLARE	OK
DIFETTO LIEVE	1
DIFETTO GRAVE	2
PERICOLOSO	3

documentazione fotografica

documentazione fotografica

SCHEDA CONTROLLO ARRAMPICATA

Ai sensi della normativa UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; UNI EN 1177

CODICE GIOCO

CODICE AREA

COSTRUTTORE

MATERIALE

ANNO

ANALISI DELLO STATO:

	STATO	COMMENTI
VERIFICA STRUTTURE E SALDATURE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FISSAGGIO AL SUOLO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
OSCILLAZIONI STRUTTURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PUNTI DI ATTERRAGGIO		
PERICOLI DOVUTI AL SUOLO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PERICOLO PLINTI AFFIORANTI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA PARTI METALLICHE		
STRUTTURE TAGLIENTI O SPORGENTI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
STATO VERNICIATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA CORDAME		
STATO D'USO CORDE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA ATTACCHI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA	PRESENTE	<input type="text"/>
INCOLLAGGIO E STATO DI USURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CONTROLLO CORDOLATURA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMPLANARITA' TRA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA E TERRENO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO	<input type="text"/>	
ALTRO	<input type="text"/>	

LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA	
REGOLARE	OK
DIFETTO LIEVE	1
DIFETTO GRAVE	2
PERICOLOSO	3

documentazione fotografica

documentazione fotografica

SCHEDA CONTROLLO PANCHINE

Ai sensi della normativa UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; UNI EN 1177

CODICE AREA

NUMERO

TIPO

ANALISI DELLO STATO:

	STATO	COMMENTI
FISSAGGIO AL SUOLO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SERRAGGIO BULLONERIA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA STATO COMPLESSIVO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA REQUISITI NORMA UNI 11306	<input type="text"/>	<input type="text"/>
INTRAPPOLAMENTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SPIGOLI E SCHEGGIE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PERICOLO DI RIBALTAMENTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERNICIATURA		
A SMALTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
A IMPREGNANTE	<input type="text"/>	<input type="text"/>

SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO

ALTRO

LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA	
REGOLARE	OK
DIFETTO LIEVE	1
DIFETTO GRAVE	2
PERICOLOSO	3

documentazione fotografica

documentazione fotografica

SCHEDA CONTROLLO TAVOLI CON PANCHE

Ai sensi della normativa UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; UNI EN 1177

CODICE AREA

NUMERO

TIPO

ANALISI DELLO STATO:

	STATO	COMMENTI
FISSAGGIO AL SUOLO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA STATO COMPLESSIVO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERIFICA REQUISITI NORMA UNI 11306	<input type="text"/>	<input type="text"/>
INTRAPPOLAMENTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SPIGOLI E SCHEGGIE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PERICOLO DI RIBALTAMENTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
VERNICIATURA		
A SMALTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
A IMPREGNANTE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO	<input type="text"/>	
ALTRO	<input type="text"/>	

LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA	
REGOLARE	OK
DIFETTO LIEVE	1
DIFETTO GRAVE	2
PERICOLOSO	3

documentazione fotografica

documentazione fotografica